TRIESTE, Martedì 31 Agosto 1943
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7376

IL PICCOLO

TRIESTE (100)

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo postale): [illegible] Colonie cei anni L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41. [illegible] L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II [illegible] Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 6. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. [illegible] Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44

Quattro navi colpite nel porto di Augusta

Una petroliera salta in aria, un'altra si incendia

Comando Supremo. Bollettino n. 1192, diramato in data di ieri 30 agosto 1943:

Il porto di Augusta è stato attaccato da una nostra formazione aerea e da bombardieri germanici che colpivano 4 unità per complessive 21 mila tonnellate; una petroliera da 8 mila tonnellate, raggiunta da bombe, è esplosa ed un'altra di uguale stazza è incendiata.

Nel Mediterraneo occidentale un convoglio nemico veniva intercettato da velivoli tedeschi che danneggiavano una nave da battaglia ed un incrociatore.

Grossi gruppi dell'aviazione avversaria hanno effettuato incursioni su Orte, nei dintorni di Napoli, in provincia di Salerno e su Catanzaro, causando danni di notevole entità: 7 apparecchi sono stati abbattuti dalla nostra caccia e 2 da quella germanica; uno «Spitfire» cadeva in fiamme, sotto il tiro delle batterie contraeree.

Generale AMBROSIO

Nei combattimenti aerei dei giorni 27 e 28 si è distinto il sergente maggiore Luigi Gorini da Alseno (Piacenza) del 3.o Stormo caccia il quale ha abbattuto 2 quadrimotori ed 1 caccia bimotore.

Manifestini diffusi da agenti sobillatori

Roma, 30

Sono stati distribuiti largamente, in questi giorni in varie città italiane, non esclusa Roma, manifestini ed appelli alla popolazione [illegible]

[illegible] (Stefani).

Gli eventi in Danimarca

Lo stato d'assedio reso necessario per la sicurezza delle coste

Berlino, 30

In seguito alla proclamazione dello stato d'assedio in Danimarca, [illegible]

[illegible]

Un Sindacato per lo sfruttamento degli agrumi della Sicilia

Londra, 30

[illegible] ranno grande giovamento nella possibilità di rifornimenti dell'acido citrico proveniente dalla Sicilia. Il *Daily Mail* propone la divulgazione del marsala, ricordando che questo vino fu importato per la prima volta in Inghilterra da Woodhouse e che soltanto in tempi relativamente recenti fu soppiantato dai vini spagnoli e portoghesi.

La signora Roosevelt a Wellington

Buenos Aires, 30

Eleonora Roosevelt è stata ricevuta ufficialmente a Wellington nella sede del Parlamento della Nuova Zelanda. Il Primo ministro Fraser ha pronunciato un discorso.

Nella Norvegia del nord
Il condanne a morte per intese col nemico

Berlino, 30

[illegible]

Nel Gabinetto svedese

Stoccolma, 30

[illegible]

Le minacce all'Impero portoghese in un giornale di Lisbona

Lisbona, 30

[illegible]

Un comunicato bulgaro

Le cause che provocarono la morte di Re Boris

La salma esposta nella cattedrale Alessandro Newsky: l'estremo omaggio della folla

Sofia, 30

L'Agenzia Telegrafica Bulgara comunica:

«L'atto di morte di S. M. Boris III, Re dei Bulgari, pubblicato dal ministro della Giustizia, dice che la morte è stata causata dalla trombosi della coronaria, complicata da edema polmonare e cerebrale. Tutte le voci ed informazioni concernenti la malattia ed il decesso di S. M. il Re che non concordano con i dati citati nell'atto di morte sono prive di fondamento e assolutamente fantastiche».

La salma di Re Boris III è stata esposta nella cattedrale Alessandro Newsky, dove è stata trasportata la notte scorsa, scortata da truppe della Guardia. Una folla immensa si accalca per le strade e nelle piazze dove sorge il monumento allo Zar liberatore, per poter entrare nella cattedrale. Il movimento della folla è regolato da numerose guardie di polizia.

Tutti i Bulgari portano il segno di lutto, le donne recano fiori. I giornali, che sono usciti nelle prime ore del pomeriggio con le fotografie dello Zar Unificatore nel suo letto di morte, sono andati a ruba. Da ogni parte della Bulgaria e specialmente dalle regioni recentemente liberate giungono a Sofia folle immense per recare l'ultimo saluto e l'estremo tributo di omaggio alla salma del Re.

Nel pomeriggio di oggi il R. ministro d'Italia, accompagnato da tutti i funzionari della Legazione, dagli addetti militari ed aeronautici e dal R. Console si è recato ad apporre la firma dei registri di Corte. Per il giorno dei funerali giungeranno a Sofia numerose missioni in rappresentanza di Stati e di Governi esteri.

Gli edifici pubblici di Roma espongono le bandiere a mezz'asta

Roma, 30

In occasione della morte di S. M. il Re Boris di Bulgaria gli edifici pubblici della Capitale hanno esposto la bandiera a mezz'asta che rimarrà fino al giorno dei funerali del compianto Sovrano.

Il commissario straordinario per il Governatorato di Roma, sen. Motta, per la morte di S. M. il Re dei Bulgari ha inviato i seguenti telegrammi:

«S. E. il ministro della Casa di S. M. il Re Imperatore. *Prego V. E. di volersi rendere interprete del devoto cordoglio dell'Urbe per il lutto che colpisce la Casa sabauda con la morte di Re Boris III, Zar dei Bulgari*».

«Dama d'onore di S. M. la Regina dei Bulgari. *La prego di volersi rendere interprete presso S. M. la Regina dei Bulgari dei sentimenti di profonda partecipazione del grande dolore dell'Augusta Sovrana*».

«Borgomastro di Sofia. *La prego accogliere l'espressione del vivo cordoglio di Roma per il lutto che colpisce codesta città con la morte dell'amato Re dei Bulgari*».

Commossi messaggi di Horthy
La Principessa Mafalda a Budapest

Budapest, 30

Appena appresa la notizia della morte di Re Boris, S. A. S. il Reggente d'Ungheria, ha inviato commossi, cordiali telegrammi di condoglianze a S. M. il Re e Imperatore Vittorio Emanuele e alla Regina Giovanna di Bulgaria.

La Principessa Mafalda, proveniente dalla Germania, è giunta oggi a Budapest. Alla stazione l'augusta Principessa è stata ossequiata dal R. ministro d'Italia e dal capo della casa civile di S. A. S. il Reggente Horthy. Il Reggente Horthy ha posto a disposizione della Principessa Mafalda la sua vettura salone. La Principessa è ripartita in serata alla volta di Sofia.

Hitler alla Regina Giovanna

Berlino, 30

In occasione della morte di Re Boris di Bulgaria, il Führer ha inviato all'augusta vedova il seguente telegramma:

«La dolorosa notizia del decesso di S. M. Re Boris mi ha profondamente costernato. La Bulgaria perde in Re Boris un Monarca che ha guidato i destini del suo popolo con ammirevole coraggio e con saggia chiaroveggenza. Io perdo in lui un fedele amico ed alleato il cui ricordo sarà sempre tenuto in alto onore dal popolo tedesco e da me. Prego V. M. di accogliere la partecipazione più profondamente sentita e sincera mia e dell'intero popolo tedesco per la Casa Reale e per la Nazione bulgara».

Il Führer ha pure inviato un telegramma al Primo ministro bulgaro Filof e in precedenza, per il tramite del ministro di Stato e capo della Cancelleria presidenziale dott. Meissner, aveva fatto esprimere al ministro plenipotenziario bulgaro dott. Sagorof, le sue condoglianze. A nome del ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, il segretario di Stato von Steegracht, si è recato alla Legazione bulgara per trasmettere al ministro plenipotenziario le condoglianze del Governo del Reich. La Cancelleria presidenziale, la Cancelleria del Reich, il Ministero degli Esteri ed il Reichstag hanno esposto la bandiera a mezz'asta.

Lutto della Corte romena

Bucarest, 30

Per la morte di Re Boris la Corte di Romania ha deciso un lutto di sei giorni. Stamane nella Chiesa bulgara di Bucarest ha avuto luogo una solenne cerimonia in suffragio di Re Boris. E' stato poi cantato un «Te Deum» per l'ascensione al trono di Bulgaria del Principe Simeone. Alle due cerimonie hanno assistito i membri della Legazione di Bulgaria in Bucarest, i rappresentanti diplomatici dei Paesi alleati ed amici, i rappresentanti del Governo romeno e tutta la collettività bulgara locale. La stampa romena continua oggi ad illustrare la nobile figura del defunto Sovrano del Paese vicino ed alleato.

Le condoglianze del Re di Svezia

Stoccolma, 30

Il Re Gustavo di Svezia ha espresso, in un telegramma alla Regina di Bulgaria le sue condoglianze per la morte di Re Boris. Altrettanto ha fatto il Primo ministro, a nome del Governo, con un telegramma diretto al Presidente del Consiglio bulgaro.

I giornali inglesi non attendono mutamenti nella politica bulgara

Lisbona, 30

A proposito della morte di Re Boris i giornali inglesi ritengono che essa non causerà mutamenti nella politica estera della Bulgaria. Il *Daily Telegraph* ricorda in modo particolare l'unione personale che unisce la Casa Savoia con quella bulgara.

DOPO 8 SETTIMANE DI ATTACCHI SOVIETICI

MOVIMENTI DIFENSIVI dei Tedeschi nel settore meridionale

La città di Taganrog sgomberata per una rettifica del fronte - Il grosso delle forze di von Mannstein ripiega su nuove posizioni

Berlino, 30

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nelle dure battaglie che, quasi senza interruzione, si protraggono sul fronte orientale dal 5 luglio, i Sovietici, malgrado la loro grande superiorità numerica, non sono riusciti nè a sfondare, nè ad aggirare lo schieramento tedesco.

Benchè il nemico, senza riguardo alle sue gravi perdite, abbia gettato nella lotta incessantemente nuove forze, laddove era riuscito ad operare infiltrazioni, è stato tuttavia sempre possibile, grazie alla accanita resistenza e ai contrattacchi delle impareggiabili fanterie germaniche, appoggiate egregiamente dalle altre armi e specialità, conservare le posizioni o riconquistarle. Dove sono stati compiuti movimenti di sganciamento, questi hanno avuto luogo in perfetto ordine, dopo la distruzione di tutti gli obiettivi importanti per il nemico e sempre allo scopo di accorciare il fronte e di poter usufruire così di nuove riserve.

Anche ieri, specialmente nel settore meridionale del fronte, hanno avuto luogo movimenti difensivi. La città di Taganrog, completamente distrutta, è stata sgomberata secondo i piani prestabiliti.

Negli ultimi due giorni i bolscevichi hanno perduto 467 carri armati e 82 apparecchi.

Formazioni dell'Aviazione italiana e tedesca hanno attaccato lungo le coste orientali della Sicilia naviglio nemico concentrato nelle acque di Augusta. Sono state affondate 2 petroliere, stazzanti complessivamente 16 mila tonnellate e 2 altre navi, mentre 4 piroscafi da carico sono stati gravemente danneggiati a colpi di bomba. Durante un attacco condotto in una zona lontana del Mediterraneo occidentale, apparecchi tedeschi da combattimento hanno colpito con bombe di grosso calibro una nave da battaglia nemica ed un incrociatore.

Durante voli di molestia alcuni velivoli hanno sganciato nella notte scorsa qua e là bombe sul territorio della Germania occidentale.

Nella regione di Sewsk si è particolarmente distinto, in aspri combattimenti, il 12.o reggimento della 31.a Divisione di fanteria.

Motivi d'ordine strategico

A proposito dello sgombero di Taganrog, il collaboratore militare del *D. N. B.* rileva che la notizia sarà sicuramente giunta inattesa per la maggior parte del pubblico, in quanto neanche i Sovietici hanno mai comunicato che in quella zona fossero in corso dei combattimenti. Lo sgombero di questo settore da parte delle truppe tedesche è stato consigliato da motivi d'ordine strategico ed il fatto che i movimenti di sganciamento operati dalle unità germaniche siano passati inosservati al nemico significa che il Comando tedesco ha preso, quando lo ha creduto opportuno, una decisione sulla quale per nulla ha influito la condotta nemica. Il collaboratore militare del *D. N. B.* aggiunge, inoltre, che, a giudizio dei circoli competenti berlinesi, nel quadro generale delle operazioni è possibile procedere senza subire perdite all'abbandono di qualche posizione, per quanto importante essa sia, purchè si possa contare in una sufficiente estensione di terreno. «In sostanza, conclude il collaboratore militare dell'Agenzia ufficiosa tedesca, i Germanici mettono a profitto la condotta nemica ad essi ormai nota in tutti i suoi più piccoli particolari; sono in breve tempo divenuti maestri in una tattica che viene definita con il nome di difesa elastica e che si è rivelata oltremodo vantaggiosa perchè consente un notevole risparmio di uomini e materiale e permette di infliggere all'avversario le perdite più gravi».

Fin qui il collaboratore militare del *D. N. B.* Dunque l'operazione si è svolta in perfetto ordine, secondo i piani prestabiliti. Lo sganciamento dal nemico è avvenuto tempestivamente cosicchè il grosso delle forze di von Mainnstein ha potuto ripiegare sulle nuove posizioni con il materiale pesante, mentre le retroguardie ritardavano l'avanzata delle Divisioni sovietiche impegnandole in aspri sanguinosi combattimenti. Insomma la tattica della difesa elastica ha reso ancora una volta possibile una razionale rettifica del fronte, impedendo ai Russi di riportare un successo strategico.

Voci prive di fondamento

Nei competenti circoli berlinesi l'evacuazione di Taganrog non ha destato alcuna sorpresa. I Sovietici a prezzo di gravi perdite erano riusciti a varcare su largo fronte il corso superiore del Mius, spingendosi fino a Kartzisk e Krinichna, cittadine situate ad est di Stalino, sulla linea ferroviaria Carcov-Taganrog-Rostov. Ora essi esercitano una pressione sempre più minacciosa in direzione di Ilovotska, la cui occupazione avrebbe consentito al nemico di tagliare fuori le truppe tedesche ammassate fra Taganrog e Marjupol. Infatti l'unico tronco ferroviario che congiunge le due città passa appunto da Ilovotska.

Dove si trovino le nuove posizioni, l'Alto Comando germanico, per ovvie ragioni, non lo precisa, nè dice quali proporzioni sia destinato ad avere quest'altro raccorciamento del fronte. Per il momento — secondo apprende il *D. N. B.* — ci si limita a dichiarare che von Mannstein è padrone della situa- [illegible]

la penisoletta di Taman e Novorossjsk. Essa fa il paio con le congetture informative di un foglio svedese che prospetta come «eventualità inevitabile» un ripiegamento generale fino al Nipro.

La prima parte dell'odierno Bollettino — si dichiara a Berlino — costituisce il commento più convincente a simili supposizioni tendenziose. La verità è che i Sovietici, dopo otto settimane di furibondi attacchi, non sono ancora riusciti a sfondare nè a travolgere le linee tedesche. Queste ultime sono state soltanto compresse e le relative operazioni di raccorciamento sono state effettuate dappertutto in base a criteri rigorosamente scientifici, suggeriti via via dalla tattica della difesa elastica.

Verso la fase culminante

Interessante un commento delle *Leipziger Neueste Nachrichten:* «Noi non dobbiamo illuderci — scrive tra l'altro il diffuso giornale. — Lo sforzo maggiore i Sovietici non l'hanno ancora compiuto. Dappertutto essi continuano ad ammassare riserve, evidentemente per un attacco generale. Le operazioni in corso mirano semplicemente a creare determinati presupposti tattico-strategici, comprimendo il più possibile le linee tedesche ed espugnando taluni caposaldi avanzati del sistema difensivo. La gigantesca offensiva nemica entrerà nella fase culminante quando l'Alto Comando germanico sarà stato costretto a ripiegare al di là di alcune arterie vitali, come le linee ferroviarie Carcov-Odessa e Briansk-Kiev. Stalin presume verosimilmente che un ripiegamento di tali proporzioni renderà impossibile una efficace resistenza e anche una efficace difesa elastica; presume insomma che un attacco generale determinerà un decisivo trapasso dalla guerra di posizione alla guerra di movimento e che questo trapasso comporterà la perdita di ogni iniziativa da parte dei Tedeschi. Non dobbiamo illuderci; però nemmeno dobbiamo lasciarci cogliere da dubbi o sfiducia. Le prove che attendono le Armate di Hitler nell'Est saranno estremamente dure; tuttavia tutto permette di credere che esse saranno superate».

«Il quinto anno del conflitto mondiale si inizia sotto auspici poco lieti. La coalizione anglo-sassone-sovietica si appresta a dare l'assalto alla fortezza europea, e vi si appresta facendo assegnamento sulla schiacciante superiorità numerica e sui mezzi superiori. A questa schiacciante superiorità quantitativa, l'altro contendente è in grado di opporre una netta superiorità qualitativa sia materiale che morale. I Tedeschi sanno di battersi per una causa giusta; la causa non solo della Germania ma anche dell'Europa».

Le riserve dei bolscevichi

Che i Russi non abbiano ancora compiuto il massimo sforzo, lo sostengono anche gli scrittori di oltre Manica. Il critico militare del *Times* afferma anzi che le riserve strategiche dell'Unione sovietica sono ancora intatte; esse verranno impiegate solo nel momento in cui sarà sferrato il «simultaneo attacco decisivo» annunciato a suo tempo da Stalin. Il critico militare del *Daily Mail* non esclude che le riserve strategiche sieno notevolmente superiori a quelle prospettate due mesi fa da Maisky nel corso di una intervista concessa alla *Reuter*.

Il *Daily Mail* non manca però di avvertire che Hitler dispone di almeno 600 Divisioni. E' vero che una parte di queste forze è dislocata nei vari Paesi occupati; tuttavia è fuori dubbio che in caso di necessità il grosso di esse potrebbe essere scaraventato sui settori maggiormente minacciati, dunque tra il Baltico e il Mar Nero ed eventualmente nel Sud-est europeo. Sarebbe erroneo credere che l'inasprimento della situazione in taluni Paesi occupati possa provocare una sensibile dispersione di forze. Bastano per esempio tre o quattro Divisioni per mantenere l'ordine in Danimarca.

In merito alle «informazioni di fonte competente» sulla situazione alimentare segnalata da Mosca dai corrispondenti anglosassoni nei circoli berlinesi si fa notare quanto segue: come è noto, il Cremlino, per il tramite di giornalisti britannici e statunitensi, vuol dare a intendere che in seguito alle vittorie riportate lo scorso inverno e nelle ultime otto settimane, la situazione alimentare è sensibilmente migliorata. Si afferma persino che la produzione di cereali nel Cuban e nei territori «liberati» dell'Ucraina è così rilevante che si spera di coprire l'intero fabbisogno delle Forze armate e della popolazione civile fino al prossimo raccolto. In ogni caso lo si coprirà col grano fornito dalle produzioni anglosassoni. Tutti sanno che per coprire l'intero fabbisogno occorre ben altro. Ci vuole buona parte del grano ucraino. Non per nulla Stalin ha compiuto e sta compiendo sforzi terribili per riconquistare le «terre nere», riconquista che per la Russia è questione di vita o di morte. E' vero che in Siberia si è riusciti a bonificare centinaia di migliaia di ettari ed è anche vero che nella parte sud-orientale della Russia europea la produzione del frumento è aumentata considerevolmente; è vero d'altro canto che Mosca si preoccupa di assicurare il pane soprattutto ai soldati e ai lavoratori dell'industria bellica. Però è altrettanto vero che Stalin continua a chiedere ai suoi alleati di inviare grandi quantità di grano; segno evidente che quello nazionale non è sufficiente. La notizia che la razione del pane è stata aumentata — quella della popolazione civile sarebbe stata portata a 450 grammi al giorno — non può ingannare nessuno.

Taulero Zulberti

Aereo americano internato dalle autorità sovietiche

Berna, 30

Si ha da Mosca che un aereo americano che aveva atterrato a Kamciatka il 12 agosto, è stato internato. L'aereo aveva partecipato ad una incursione sulla base da guerra giapponese dell'isola di Kuriles.

Gli ascoltatori di Radio Londra «persone di feroce intelligenza»

Roma, 30

La *Tribuna* scrive: «Vi sono delle persone dotate di una feroce intelligenza: tra queste, chi porta la palma sono quelle che ascoltano Radio Londra ed accettano come oro colato tutto quanto piove dalla doccia degli altoparlanti. Gente di scarsa capacità intellettiva che non riesce a scorgere i grossolani tranelli della propaganda anglo-sassone, avvinta dalla mellifiua voce dell'annunciatore e dalla melata parola del discorso, beve grosso, con serena incoscienza tutto quanto il nemico dice: quel poco che riesce ad afferrare lo rivende deformandolo leggermente. le voci corrono subendo continue modifiche, dilagano come acqua, e la gente di scarsa intelligenza l'accetta come acqua di polla senza avvertire in alcun modo l'essenza maleodorante che si sprigiona.

E' ciò che vuole il nemico: fare questo significa piegarsi al suo giuoco, tradire i nostri soldati che, per fortuna, hanno ancora una fede e degli ideali, creare delle crepe in una compagine che grazie al cielo è ancora solda. Se le feroci intelligenze di cui sopra comprendessero una verità lapalissiana, che cioè ognuno tira l'acqua al suo molino e che è assurdo pensare che il nemico ci voglia così bene (se ne vedono gli effetti aerei) da dire solo e sempre la verità, la cosa non avrebbe importanza. Ma vi è gente che non riesce ad afferrare con il suo misero modo di pensare nemmeno questo. E allora occorre, visto che chi ascolta la radio straniera commette un reato, intensificare la sorveglianza essere rigorosi nell'applicazione della legge e più rigorosi ancora nella applicazione delle pene. La libertà va bene, ma in tempo di guerra anche l'incoscienza di pochi può rappresentare un pericolo gravissimo che bisogna stroncare subito operando con il massimo rigore.

Per il recupero delle ricchezze illecite

L'insediamento della commissione - Affluiscono le denuncie

Roma, 30

Stamane si è insediata al Palazzo di Giustizia la speciale commissione che ha il compito di devolvere allo Stato i patrimoni di non giustificata provenienza delle persone che hanno coperto pubblici incarichi e esercitato attività politica durante il periodo decorso dal 28 ottobre 1922 al 24 luglio 1943.

"Pubblici incarichi"

E' chiaro che il legislatore nelle parole «pubblici incarichi», ha voluto comprendere tutto quell'insieme di incombenze che lo Stato suole affidare alle persone fisiche allo scopo di adempiere a una funzione che appartiene allo Stato con un fine pubblico nell'interesse della collettività; e quindi innanzitutto le cosiddette amministrazioni centrali, a cominciare dal ministro fino all'ultimo dipendente di cui si compone ciascuna amministrazione statale; i ministri e i sottosegretari dunque nella loro duplice veste, per avere cioè coperto cariche pubbliche e per avere esercitato attività politica, tanto più che la legge ha opportunamente adottato la formula alternativa e non congiuntiva dei due requisiti di carica pubblica e attività politica. Del resto è la stessa opinione che vede nei profittatori da perseguire non soltanto i cosiddetti gerarchi, ma una folla ben più numerosa di profittatori.

Un giornale romano ritiene che [illegible]

d'Italia per la raccolta e la distribuzione degli enti e delle pubbliche spese. L'attività dell'amministrazione finanziaria fu intensa e addirittura turbinosa subito dopo l'avvento del fascismo al potere. Tale attività comincia col finanziamento delle provincie e dei Comuni, tratta delle cosiddette terre liberate, dei mutui, delle obbligazioni all'estero; liquidazione delle gestioni di approvvigionamento e consumo, assistenza ai militari, agli invalidi e agli orfani di guerra, sistemazione dei debiti con l'estero, gestione, vendita e permuta di beni demaniali, istituzione del Provveditorato dello Stato e altri istituti, come l'O. N. D. cui fa seguito il Dopolavoro ferroviario; enti statali e parastatali dove passano ministri, sottosegretari, capi di Gabinetto e alti funzionari; liquidazioni di gestioni di guerra e materiale residuato di guerra; convenzioni con le società di servizi marittimi ecc.; solo per citare alcuni esempi.

Gli enti sovvenzionati

L'intervento della commissione è anche invocato per un'altra indagine intorno agli enti che sono stati sovvenzionati dallo Stato o nei quali vi è una partecipazione dello Stato stesso. Questi enti, secondo quanto ha dichiarato l'attuale ministro delle Finanze, sono oltre 200 e il solo complesso delle partecipazioni azionarie e industriali della Direzione generale del demanio mobiliare supera i 2 miliardi di [illegible]

pronunzia della commissione costituisce titolo traslativo della proprietà ed autorizza senz'altro la presa di possesso dei beni da parte degli organi dello Stato. Inoltre, contro le decisioni della commissione non è ammessa alcuna impugnazione, nè in via amministrativa nè in via giurisdizionale. Così è da prevedere che le decisioni definitive della commissione, composta di uomini che all'autorità insigne del rango, accoppiano una profonda dottrina giuridica, saranno inspirate alla maggiore ponderazione ed alla più chiara norma di giudizio.

Insieme con le denuncie dirette dai Prefetti e dagli intendenti di Finanza, giungono alla commissione numerosissime le segnalazioni dei privati. Sono centinaia di lettere al giorno che passano sul tavolo del magistrato incaricato dello spoglio. Taluni si sono presentati anche per dichiarazioni verbali. Su ogni notizia e documento grava il carattere più riservato e assurda risulterebbe qualsiasi indiscrezione in proposito. Circa la mole del lavoro da svolgere, le informazioni assunte poco possono precisare, tanto più che ci troviamo appena alla fase iniziale dei lavori. Si può fin d'ora rilevare che la natura della materia richieda per ogni singolo caso un esame lungo ed attento perchè dal tronco centrale possono irraggiarsi ramificazioni [illegible]

Misurare le parole

Nessuno sente più di noi la convenienza morale e politica (e qui proprio le due cose si confondono in una sola) che quanti abusarono delle arbitrarie forme giuridiche del regime fascista a scopi di prevaricazione, di violenza, di prepotenza, di illecito lucro e di persecuzione del prossimo, siano allontanati dalle posizioni occupate e messi nelle condizioni di non più nuocere, quando pure non debbano rendere conto delle loro azioni alla giustizia.

Ma quando il solo fatto di aver appartenuto al partito fascista si voglia considerare come una menomazione morale e civile dell'individuo, allora noi diciamo francamente che non siamo d'accordo: anzi stimiamo questa tendenza pericolosissima. Chi scrive queste righe non ha mai appartenuto a quel partito, non ha mai preso tessere, non ha mai portato distintivi e non ha mai trovato di suo gusto la camicia nera; ma egli si rende conto perfettamente che una quantità di persone iscritte al partito fascista e assoggettatesi al suo amore delle divise e di distintivi all'occhiello, non possono considerarsi minorate nel rispetto altrui per essersi semplicemente adattate al costume di milioni di altri italiani.

Il fascismo si era raffazzonato in Italia a suo modo, con esclusione d'ogni idea che non gli piacesse. Nelle scuole si insegnava fascismo, nei giornali si predicava fascismo, i conferenzieri arrivavano inevitabilmente a conclusioni fasciste, i tribunali giudicavano secondo un codice fascista e le erogazioni di pubblico denaro a pubblici scopi erano doni del Duce. Su tutto ciò poteva trovar da dire chi fosse vissuto alquanti anni prima della guerra del '15, poteva trovar da dire chi avesse un'educazione storica dell'intelligenza: ma uomini, mettiamo, che fossero stati fanciulli intorno al 1910, che fossero stati adolescenti intorno al 1920, non avevano il senso vivo d'altra atmosfera che quella fascista, respiravano in essa l'aria del loro presente. L'usurpazione e l'arbitrio non li offendevano fino alla radice della coscienza come offendono chi è stato educato nell'idea della libertà e ha conosciuto istituti di libertà.

Possiamo oggi dare un esempio. Si tratta di un grande mutilato di guerra. Nato nel 1909, tutta la sua vita si svolse finora negli anni del fascismo. Fu volontario di guerra, versò il suo sangue, rientrò nella vita civile, non chiese premio. Obbedì al fascismo perchè credette alle sue parole: diritto del popolo italiano a una più alta giustizia sociale; fede nella Patria. Non allungò le mani sui beni affidati alla sua coscienza, non distribuì bastonate e sorsate d'olio di ricino, non regalò ville a donne mondane e nemmeno un paio di pianoforti, non si fece raccomandatario di Tizio o Caio a persone potenti. Molte di queste cose del suo tempo non sapeva probabilmente nemmeno che potessero esistere. Era un fascista in buona fede, un identificatore del fascismo con lo spirito delle proprie azioni migliori. «Di che cosa dovrei arrossire?» — egli si domanda oggi. «E perchè avrei a sopportare l'umiliazione del «perdono per carità di patria», come ho letto in qualche giornale?».

Difatti quella parola è ingiusta, e molte di simili se ne dicono e se ne scrivono che sono ingiuste e imprudenti. Abbiamo citato un uomo che è vivo, reale e veste panni, e rappresenta una categoria d'uomini, che non ammettono assolutamente di poter essere accusati di aver condotto una vita colpevole. Le parole che si usano, o per lo meno che taluno usa incautamente verso di loro, accomunandoli in un biasimo che essi non sentono di avere individualmente meritato, non possono se non irritarli, mancando esse di ogni corrispondenza con la loro realtà psicologica. Essi devono ancora inparare la virtù civile della libertà, e che cosa essa aggiunge all'uomo. Lo impareranno onestamente se gliene daremo buoni esempi, se sapremo loro dimostrare che solo in essa è l'incarnazione più alta del senso del dovere e la salvaguardia del pubblico bene.

Ma non dobbiamo ferirli, che vuol dire estraniarli dalla paziente opera che si compie per restaurare il costume e la volontaria disciplina degli uomini liberi in una Nazione ottusa da vent'anni di assolutismo e di pensiero comandato. Bisogna pure mettere in pratica quella verità che pur tutti riconobbero: nella liquidazione del fascismo doversi distinguere tra chi se ne fece gradino alla colpa e chi rimase illibato e innocente.

Gli ambasciatori Grandi e Ciano collocati a riposo

Roma, 30

Con Decreto in corso di registrazione gli ambasciatori conte Dino Grandi e conte Galeazzo Ciano, sono stati collocati a riposo.

Le dimissioni di Francisci e Gentile dall'Università di Roma e dalla Scuola normale di Pisa

Roma, 30

Con Decreti reali in data di oggi sono state accettate le dimissioni del barone prof. Pietro de Francisci da Rettore dell'Università di Roma e del sen. Giovanni Gentile da direttore della Scuola normale superiore di Pisa.

La risposta di V. E. Orlando al telegramma degli avvocati di Roma

Roma, 30

Al telegramma di augurio inviatogli dal commissario e dal segretario del Sindacato avvocati, S. E. Vittorio Emanuele Orlando ha così risposto: «Sessant'anni di toga, [illegible]

Rinvio del Premio Bergamo

Milano, 30

In conseguenza dell'attuale situazione, il quinto Premio Bergamo è stato rinviato.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Oggi parla Churchill

Eden e Maisky si incontrano a Londra per preparare la conferenza a tre - Roosevelt alla Casa Bianca

Lisbona, 30

Si ha da Washington che il Presidente Roosevelt è rientrato stamane alla Casa Bianca ed ha avuto subito un colloquio col ministro degli Esteri di Ciang King Soong. Nel pomeriggio Roosevelt ha conferito col sottosegretario di Stato all'Interno Ickes, col segretario per gli Esteri Cordell Hull, col Capo di S. M. generale Marshall e col comandante in capo dell'Armata aerea.

Domani Churchill dal Canadà pronuncerà alla radio il suo discorso circa le questioni politiche discusse durante la conferenza di Quebec, ma si ritiene che egli profitterà dell'occasione per esaminare il quadro generale della guerra. Churchill partirà poi per Washington mercoledì o giovedì e nel suo viaggio sarà accompagnato dal Maresciallo Sir John Dill e dal Primo Lord dell'Ammiragliato Sir Dudley Pound.

Mentre nelle rive americane dell'Atlantico si sta smobilitando il palcoscenico eretto a Quebec, a Londra si preparano i segni per una prossima conferenza alla quale dovrebbe partecipare anche l'Unione sovietica. L'ambasciatore Maisky è giunto a Londra e domani si incontrerà con Eden per trovare con lui le basi di un accordo per la conferenza a tre, che dovrebbe tenersi fra qualche settimana a Londra, a Mosca, oppure in qualsiasi altro luogo. A questa conferenza parteciperanno solo i ministri degli Esteri, perchè si ritiene che Stalin non voglia lasciare il suo posto per un incontro personale con Roosevelt e Churchill. Un portavoce del mondo politico londinese afferma che Stalin non avrà tempo di partecipare personalmente a trattative che potrebbero durare mesi. Egli vuol prima assicurarsi se le promesse dei suoi alleati non rimangano allo stato potenziale, vuole attendere gli sviluppi degli avvenimenti.

Si ritiene che alla conferenza dei ministri degli Esteri parteciperanno Eden per l'Inghilterra e Maisky per l'Unione sovietica, mentre non è ancora certa la presenza di Hull. Si crede invece che parteciperà Norman Davis, giunto a Londra domenica sera. L'arrivo nella Capitale inglese di Norman Davis, che è considerato come il più intimo amico di Roosevelt e di Cordell Hull, ha particolare importanza. Si crede che il suo viaggio a Londra sia in stretto rapporto con la prossima conferenza.

I contributi sindacali e la quota spettante al disciolto p. n. f.

Roma, 30

Nella somma dei contributi sindacali pagati dagli operai, impiegati e datori di lavoro vi è una quota parte spettante al disciolto p. n. f. [illegible] il Decreto di scioglimento del p. n. f. [illegible] dalle organizzazioni sindacali [illegible] questo gravoso contributo. I giornali romani si domandano dove vadano a finire tutti i milioni che si incassano ogni mese.

I Buoni del Tesoro 1951

L'estrazione dei premi minori

Roma, 30

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono proseguite le estrazioni dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951.

Serie 57. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 339.476 e 1.935.205.

I 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 60.216, 303.148, 739.495 e 1.432.136.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

141.611	174.278	174.447	204.406
239.040	256.349	362.641	271.960
272.870	328.897	441.897	423.125
556.226	644.543	663.147	682.572
761.818	762.461	891.721	936.025
936.222	941.453	954.876	997.849
1.029.403	1.030.378	1.104.629	1.144.302
1.257.316	1.258.136	1.273.784	1.326.643
1.338.991	1.367.384	1.419.261	1.449.652
1.450.854	1.500.184	1.505.503	1.511.791
1.530.261	1.531.382	1.596.562	1.638.120
1.704.974	1.791.694	1.877.076	1.902.819
1.929.461	1.941.429.		

Serie 58. I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 873.046 e 1.883.306.

I 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 73.323, 1.093.887, 1.252.118 e 1.980.152.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

19.077	19.456	31.625	49.660
55.734	85.565	144.939	148.184
148.459	208.207	219.567	248.187
260.785	302.583	329.847	385.277
444.142	449.534	534.897	651.482
725.230	726.014	729.853	773.813
906.974	912.412	935.594	939.520
970.178	985.172	1.031.300	1.092.204
1.124.349	1.220.876	1.275.148	1.283.160
1.320.053	1.345.964	1.359.157	1.372.425
1.455.052	1.468.664	1.476.362	1.503.368
1.632.187	1.731.184	1.763.528	1.784.073
1.804.008	1.859.728.		

Abolizione dei vincoli sulla vendita delle uova nazionali

Roma, 30

L'Agenzia Stefani comunica:

Per accordi fra i Ministeri interessati, è stata presa in nuovo esame l'attuale disciplina della raccolta, conservazione e distribuzione delle uova fresche di pollame, prodotte nel Regno, che era stata stabilita col Decreto 7 febbraio 1943. Tale disciplina ha presentato, sin dall'inizio dell'applicazione, serie difficoltà di attuazione, che neppure i provvedimenti emanati dai Prefetti per stabilire l'obbligo del conferimento di una aliquota della produzione sono valsi a superare. Perdurando tuttavia tale situazione, aggravata anzi per effetto della scarsa deposizione stagionale, e la conseguente disciplina di distribuzione delle uova [illegible] i prezzi resteranno vincolati.

In correlazione poi con le disposizioni, già in atto, per la sospensione della disciplina di raccolta e distribuzione del pollame e dei conigli di produzione nazionale, con altro provvedimento in corso viene abrogato il Decreto 20 settembre 1942 per la parte relativa al vincolo ed al conferimento della selvaggina delle riserve di caccia, lasciando da vigere soltanto le disposizioni concernenti la disciplina della cacciagione importata dall'estero.

Ripresa degli spettacoli di varietà?

Roma, 30

Siamo informati che è allo studio presso il Ministero della Cultura Popolare un progetto per risolvere nel miglior modo possibile la lunga vacanza degli avanspettacoli confinati e musicisti nonchè degli spettacoli di rivista e di varietà.

Cinque Prefetti collocati a riposo

Roma, 30

Con RR. DD. in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti: sono collocati a riposo:

PERINI gr. uff. Pietro, Prefetto a disposizione;

AVV. GIUSEPPE, Prefetto a disposizione;

BERTI dott. Vincenzo, Prefetto di Pola;

ROSSI dott. Angelo, Prefetto di Belluno;

RADOGNA avv. Raffaello, Prefetto a disposizione.

E' collocato a disposizione: GAETANI dott. Alfonso, Prefetto di Firenze.

Sono stati trasferiti: PALICI DI SUNI dott. Francesco, direttore generale della Sanità pubblica, nominato Prefetto di Roma.

MAROTTA prof. Domenico è destinato a direttore generale della Sanità pubblica, conservando l'incarico di capo dell'Istituto superiore di Sanità.

MANNO dott. Carlo Prefetto a disposizione destinato a Firenze.

BERRUTI dott. Adalberto Prefetto a disposizione destinato a Bolzano.

PATERNO' dott. Giulio Prefetto di Foggia destinato ad Alessandria.

PIECCO gr. uff. Giuseppe, incaricato della reggenza della Prefettura di Foggia.

RISTAGNO dott. Giuseppe Prefetto di Arezzo destinato a Cremona.

Sono nominati Prefetti i seguenti Viceprefetti e destinati alla sede a fianco di ciascuno indicata:

ROCCA dott. Nino destinato a Matera;

FORNI dott. avv. Socrate destinato a Macerata;

GALATA dott. Agostino Michele destinato a Belluno;

SOLDAINI dott. Giuseppe destinato ad Arezzo.

Orribile morte di 3 bimbe nell'incendio d'una capanna

Lucca, 30

Nel paese di Gugliano, a breve distanza da Lucca, 6 bambine si trovavano nel primo pomeriggio di oggi a giuocare in una capanna contenente fieno e paglia. Per mezzo di un fiammifero, una di esse ha dato fuoco al foraggio. Tre sono riuscite a fuggire, ma altre 3, a nome Lilia Rossi di Fausto, di anni 7, con la sorellina Giuliana, di anni 5, e Fernanda Poligori di Amerigo, di anni 5, hanno trovato orribile morte nell'incendio, senza che i coloni accorsi potessero arrecare loro alcun soccorso, tanto fu la rapidità del sinistro. La disgrazia ha suscitato nella zona viva impressione. Oltre a tutto la famiglia era stata funestata appena un anno fa da un'altra disgrazia che costò la vita ad una figlia di 10 anni.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le offerte per i fratelli siciliani

Anche la seconda settimana della sottoscrizione per i fratelli siciliani profughi o altrimenti colpiti dalla guerra si conclude con un gruppo d'elargizioni versate per il santo scopo all'Amministrazione del nostro giornale:

Dal personale della Sezione provinciale dell'alimentazione di Trieste	L. 835.—
Dal comm. Antonio Pitacco	» 100.—
Dal cav. uff. Ferruccio Pitacco	» 50.—
Dalla famiglia Nicola Liberio	» 30.—
	L. 1.015.—
Importo precedente	» 32.193.20
Totale	L. 33.208.20

Alla Federazione provinciale combattenti, Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4, tel. 30-59 sono pervenute ieri le seguenti offerte:

Mario Verconi	L. 1.000.—
Antonio Vannetti	» 50.—
	L. 1.050.—
Importo precedente	» 56.035.—
Totale	L. 57.085.—

L'on. Buozzi per i familiari dei lavoratori in Germania

L'Unione lavoratori dell'industria si è vivamente interessata presso S. E. il Prefetto, la Confederazione e la Banca del Lavoro affinchè il servizio di notizie e di rimesse riprenda il suo ritmo regolare, dati i ritardi verificatisi in dipendenza delle operazioni belliche. [illegible] banche, poste ecc. questi giorni, si [illegible] patri di lavoratori [illegible] Danzica, Lipsia [illegible] mund ecc. ed è stato [illegible] rivo nei giorni [illegible] a Milano ed a Trieste di lavoratori provenienti di Brema, Lipsia [illegible]

Si invitano i familiari dei lavoratori residenti in Germania ad attendere con tranquillità il perfezionamento delle pratiche per le notizie, rimesse e [illegible] l'Unione lavoratori [illegible] con l'interessamento di S. E. il Prefetto, svolge [illegible] sollecitudine comprensiva delle necessità urgenti dei familiari.

Il commissario della Confederazione lavoratori dell'industria, on. Buozzi ha inviato la seguente lettera:

«In risposta al telegramma del 25 corr. mese assicuro di essere intervenuto presso il Banco Nazionale del Lavoro per sollecitare il trasferimento delle rimesse dei risparmi dei nostri lavoratori occupati in Germania. Il ritardo nell'arrivo delle rimesse in corrispondenza dipende solo dalla irregolarità del servizio».

Il segretario dell'Unione, trattando con la Banca del Lavoro per vedere di poter addivenire ad un accordo che permetta la concessione d'anticipo sui [illegible] provano l'invio del [illegible] disposizione di pr[illegible] e di fornitori per [illegible] sui crediti dei familiari in Germania al fine di agevolare [illegible] ne di pagamento, [illegible] questo particolare [illegible] la cui concessione [illegible] ghiera d'acconsentire [illegible]

Distintivi dei combattenti

La Federazione provinciale combattenti di Trieste, via XXIV Maggio 4, tel. 30-59, avverte gli interessati che sono pronti i distintivi di combattenti, che possono tuttora essere ritirati dagli aventi diritto.

Salsina e pomodori pelati

La Sezione provinciale dell'alimentazione rammenta che con oggi, 31 corrente, cessa la validità delle salsine di pomodoro e dei pomodori pelati fabbricati ante[illegible] [illegible]

Cooperate con le vostre elargizioni all'Istituto dei Poveri V. E. III per l'assistenza ai poveri bisognosi della vecchia indigente. Farete opera meritoria.

Oscuramento dalle 21 alle 6

Il Prefetto della Provincia di Trieste ordina: Per il periodo dal 30 agosto 1943 e fino a nuovo ordine le disposizioni emanate per l'attuazione dell'oscuramento, con ordinanza del 18 giugno 1940, debbono essere osservate dalle 21 alle 6 del giorno successivo.

Tiri d'artiglieria lungo la costa veneta

Si rende noto che durante tutto il mese di settembre 1943 nelle ore pomeridiane, avranno luogo esercitazioni di tiro della batteria costiera. La zona pericolosa si estende dal Porto Piave a Chioggia per una profondità di mg. 6 dalla costa. I tiri saranno sospesi all'avvicinarsi di navi.

Il secondo spettacolo al Castello a favore degli sfollati

Ieri, al Castello di San Giusto, è stata data con vivo successo la replica dello spettacolo d'arte varia organizzato, per iniziativa del Comando del 230.o Corpo d'Armata, a favore degli sfollati. [illegible]

CRONACA GIUDIZIARIA

Acquista monete d'argento per ricoprire i denti alla famiglia

(Tribunale penale). [illegible] notarono un tale [illegible] cesso. A sua discolpa l'imputato ha rinnovato le sue proteste d'innocenza, le quali, alla prova dei fatti, sono risultate fondate, tanto che il Tribunale ha ritenuto di assolverlo perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici: Ostoich e Rutin; P. M. cav. Scalfari; difesa avv. Stocca; canc. Fattori.

Trovato morto in casa

Da circa cinque giorni gli inquilini dello stabile n. 5 della via Guerrazzi, non vedevano uscire di casa il sessantaduenne Marcello Agrisch. Allarmati del fatto, si decisero ieri sera di battere all'uscio del quartiere. Dall'interno non giunse nessuna risposta. Stando così le cose, qualcuno decise di avvertire del fatto la C. R. I., che giunse sul posto con il dott. Premuda e l'infermiere Zerini. Dato, però, che la porta non poteva essere aperta dall'esterno se non previo forzamento, i sanitari richiesero l'intervento dei RR. CC. della vicina stazione, i quali, forzato l'uscio, entrarono nei locali. Una volta dentro, il dott. Premuda, passato nella cucina, scorse l'Agrisch accasciato su una sedia, cadavere. Secondo le constatazioni mediche, la morte risale a diversi giorni. Dato che il morto non presenta alcuna ferita che possa presumere la causa del decesso, questo rimane avvolto nel mistero, tanto più che il poveretto è stato trovato ignudo. Più tardi, con un furgone dell'impresa Zimolo, la salma è stata trasportata all'ospedale Regina Elena per essere deposta nella cappella mortuaria, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Oggi verrà fatta con tutta probabilità l'autopsia del cadavere, che porterà senza dubbio all'accertamento delle cause della morte.

Colto da capogiro cade da una finestra

Ieri, il postino Giuseppe Valentini, di 42 anni, abitante al primo piano dello stabile numero 10 della via Battaglia, rincasato dal lavoro volle godersi un po' di frescura. Per far ciò si portò in una delle camere del quartiere e prese posto sul davanzale della finestra. Senonchè, ad un certo punto, colto da capogiro, il Valentini è caduto sulla sottostante via, riportando delle probabili lesioni craniche. Avvertita dai vicini, è accorsa subito sul posto un'autoambulanza della C.R.I. con a bordo il dott. Okorn e l'infermiere Zerini. Data la gravità del caso, il Valentini è stato trasportato all'ospedale per trovare urgente accoglimento nella prima divisione chirurgica. La prognosi è riservata.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (31 agosto): Paolino, Amato, Robustiano, Marco.

NATI (29 e 30 agosto): 21.

MORTI (29 e 30 agosto): Piscanc Giovanni Maria, a. 77; Ferluga ved. Hrovatin Anna, a. 84; Pittaro Marina, a. 2; Fioretto ved. Burlo Ermenegilda, a. 80; Debernardi Rodolfo, a. 32; Tremul ved. Signoretto Francesca, a. 54; Alberti ved. Zuccolin Caterina, 62; Saksida Stefano, a. 56; Kain Gabriella, a. 19; Gioia Giuseppe, a. 23; De Lucia Alfredo, a. 19; Monoriti Antonino, a. 42; Pagliaro ved. Sutter Paola, a. 66; Gozzi Paola, a. 70; Amici Giovanni a. 66; Bittorini Antonio, g. 1; Fabbri Francesco, a. 66; Rugliani Gregorio, a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Polieri Ugo, meccanico, con Hribernik Ida, casalinga; Avian Umberto, negoziante, con Riosa Maria, casalinga; Aragno Federico, impiegato, con Milella Maria Stella, sarta; Corosu Vincenzo, serg. magg. R. E., con Oliva Luisa, impiegata; Sisti Alfredo, commerciante, con Zulian Emma, casalinga.

Cinematografo alla Ginnastica pro sottoscrizione fratelli siciliani

L'incasso netto della rappresentazione cinematografica che avrà luogo questa sera, con inizio alle 20.30, nel giardino del Dopolavoro della Società Ginnastica sarà devoluto alla sottoscrizione pro fratelli siciliani. Sarà proiettata la pellicola «Brigata selvaggia» con Vera Corenne e Charles Varrel. Prezzi invariati. Domani «Ripudiata» con Libertad Lamarque e A. Iriarte.

ASTERISCHI

Onorificenza

Il capitano di macchina Giovanni Marchetti, ufficiale della Società Italia è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia in riconoscimento delle benemerenze acquisite nell'attuale conflitto. Rallegramenti vivissimi.

Alla Casa Germanica

Questa sera, alle 17.45 ed alle 20, nella sala maggiore della Casa Germanica di via Nizza 15, si proietterà il capolavoro dell'«Ufa»: «Hochzeit am Wolfgangsee», preceduto da interessanti documentari di attualità. Domani, alle 20, replica dell'interessante spettacolo.

Cinematografo al campo sportivo del Ferroviario. Oggi, con inizio alle ore 20.30, al campo sportivo del Dopolavoro Ferroviario, verrà proiettato il film: «Balalaica». Giovedì, alle stesse ora, «La gerla di papà Martin».

Il cinema in Castello. Questa sera, a cominciare dalle 20.30, in Castello si riprenderanno gli spettacoli cinematografici. Sarà proiettato il film «La straniera» con Viviana Romance. Il film sarà preceduto da un nuovo Giornale «Luce». Domani: «Congo Express».

Il cinema al Giardino Pubblico. Questa sera, dalle 20.30, si proietta il capolavoro drammatico «Ridi, pagliaccio!» con Laura Solari e Fosco Giachetti. Domani: «Stella di Rio» con La Jana e Gustav Diessl.

TEATRI, CINE E RITROVI

NAZIONALE. 15.30, 18.30, 20.30: «Canal Grande», con Maria Denis. Segue doc. «Galileo Galilei».

EXCELSIOR. 15.45, 17.10, 19, 20.50: «Febbre», P. Barbara. Segue Doc. «Colosseo».

PRINCIPE. 16: «L'ultimo assalto», con Camilla Horn e H. Hoerbiger. Succ. Bombardamento di Roma e Torino.

FILODRAMMATICO. 15: «Sogno di Carnevale», con Ilse Werner e Comp. Triestina in «Avventura estiva» e Varietà. Prezzi estivi.

ITALIA. 16: «Ti voglio bene», allegra vicenda d'amore, con Hilde Krahl, Paul Hubsmid. Ultimo giorno.

REGINA. 16: «Sempre più difficile», originale, divertente, Germana Paolieri, Tommaso Marcellini.

IMPERO. 16: Ultimo giorno di: «Un'ora di felicità». Domani: «Cenerentola e il signor Bonaventura».

REALE. 16: «Il figlio del Corsaro Rosso» (romanzo di Salgari) con L. Ferida.

GARIBALDI. 15.30: «La maestra si diverte», commedia brillante con la bellissima coppia Alan Bohlin e Karin Ekelund.

MASSIMO. 16: «Notte d'incanto», film delizioso con Marika Roekk.

NOVO CINE. 16: «La peccatrice», con P. Barbara, F. Giachetti e G. Cervi.

MODERNO. 16: «Anime in tumulto», Gina Falkenberg e C. Tamberlani, passionale.

ODEON. 16: «Avventura di una notte», Alberto Pregan, passionale.

SAVOIA. 16: «Un marito per il mese di aprile», Vanna Vanni e Carlo Romano.

MARCONI. 16 (all'aperto 20.30): «Don Pablo il bandito», F. Giachetti, passionale.

AZZURRO. 16: «Lasciate ogni speranza», comica, A. Gandusio, fratelli De Rege.

CENTRALE. 15.30: «Scarpe grosse», A. Nazzari, Lilia Silvi, grandioso successo.

RADIO. 15.30: «Notte di fortuna», con Peppino di Filippo, L. Gloria.

VITTORIA. All'aperto 20.15: «L'ospite di una notte», Tosca Sartorio, G. Barnabò.

ADUA. 14: «Pensionato di ragazze», con Angela Sarrokor e Attila Hoerbiger.

VENEZIA. 15.30: «Maternità», Françoise Rosay, Felix Oilchart.

CARDUCCI. 16: «Senza cielo», capolavoro con I. Miranda, F. Giachetti.

BELVEDERE. 16: «Cuori in burrasca», La Jana, A. Hoerbiger, H. Moser.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.30: «La straniera», con Viviane Romance.

TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.30: «Ridi pagliaccio», con Laura Solari, Fosco Giachetti.

CINEMA ALLA GINNASTICA. Ore 20.30: «Brigata selvaggia», con Vera Corenne Charles Varrel.

BORSA DI TRIESTE

Agosto	27	30
Rendita 3½%	84.25	84.25
Rendita 5%	71.—	71.50
Redimibile 3½%	65.—	66.25
Redimibile 5%	74.—	74.25
Obbligaz. Tre Venezie	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.50	95.—
Buoni Tes. nov. 1944	92.50	94.25
Buoni Tes. nov. 1949	71.50	74.—
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	71.50	73.50
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	71.50	73.50
Buoni Tes. nov. 1951	71.50	73.50
I. R. I. «Mare» 4½%	506.—	504.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	526.—	526.—
I. R. I.	413.—	415.—
Elettr. Ferrovie Stato	440.—	438.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	510.—	510.—
Fond. Tre Venezie 4%	503.—	503.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convertibile	79.—	79.—
Trieste 1914 convertibile	87.—	87.—
Trieste 1916 convertibile	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2560.—	2540.—
Assicurazioni Generali	4200.—	4200.—
Assicuratrice Italiana	1600.—	1600.—
Infortuni	4500.—	4500.—
Riun. Adriat. ser. A	4000.—	4000.—
Riun. Adriat. ser. B	4400.—	4400.—
Gerolimich	315.—	315.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	300.—	301.—
Cantieri Riun. Adriat.	352.—	352.—
Silurificio Whitehead	150.—	150.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	140.—	140.—
Lavanderia Triestina	169.—	169.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

RADIO

31 agosto

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Rizza. 12.50: Musica varia. 13.20: Musiche per orchestra dirette dal maestro Petralia. 14.10: Orchestra Manno. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Dischi. 18: Radio del Combattente. 20: Trasmissione speciale per la Sicilia. 20.45: Rapsodia di canzoni militari. 21.5: «Salotto 1912», presentazione di Guido Barbarisi, Orchestra Gallino. 21.50: Concerto del violinista Arrigo Serato, al pianoforte Lidia Projetti. 22.30: Orchestra diretta dal maestro Zeme.

Programma B: 13.20: Musica sinfonica. 13.45: Dischi di musica operistica.

CORRISPONDENZA APERTA

Lontano dal mare. La radio ricevente e trasmittente funziona nei sottomarini anche quando questi si trovano in immersione.

Todoro. Non possiamo rispondervi con esattezza poichè nella vostra lettera non specificate se si tratta di impiegati dell'industria o del commercio. Nel primo caso, dato che tutti gli impiegati dell'industria sono mobilitati civilmente, la domanda di licenziamento di uno o di più di uno di loro, il principale deve presentarla al Consiglio provinciale dell'Economia; in caso invece che si tratti di impiegati del commercio, questa clausole non è richiesta.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CAMERIERE, giovane, bella presenza, per albergo, ristorante, caffè, offresi. Caburlotto, Piccardi 43, Trieste. 53865 A

INDIPENDENTE, media età, offresi governo casa, persona sola. Cassetta 17592 A Unione Pubblicità. 17592 A

PRESTASERVIZI friulane 2 offronsi piccola famiglia, capacissime cucinare. Rivolgersi ore 10-14, via Bosco 5, presso Arduin. 70862 A

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6356 B

CUOCA e 3 camerere cercasi per pensione fuori Trieste, stabili, sane, oneste, fidate, con attestati. Cassetta 17541 B, Unione Pubblicità. 17541 B

DOMESTICA o prestaservizi, cercasi. Presentarsi mattina: via Cologna 35, porta 10. 70833 B

DOMESTICA brava per due persone, trattamento famigliare, buon salario, cercansi. Fabio Severo 43-IV, telefono 25569, Gradenigo. 53831 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Foscolo 18 porta 9; dalle 9-12. 70838 B

DOMESTICA capace, buon stipendio, cercasi. Via Hermet 4, Mazzucato. 53880 B

DOMESTICA, preferibilmente giovane, cercano coniugi. Nizza 32. 53890 B

DONNA servizio tutto fare, onesta lavoratrice, robusta, cerca famiglia sfollata in villa propria. Buona retribuzione. Indicare benservitii. Pedone, Ganna (Varese). 5481 B

LAVANDAIA cercasi. Via Trento 12-II, destra. 70861 B

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Via Tigor 14 porta 9. 53868 B

PRESTASERVIZI mattina cercano coniugi soli. Piazza Volontari Giuliani 7, Gelosa. 53792 B

PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi per 2 persone. D'Azeglio 21 terzo. 70831 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Borgnino, piazza della Borsa 11. 70847 B

PRESTASERVIZI tutto fare. Via S. Zaccaria 3-III, destra, Tramer. 70852 B

PRESTASERVIZI onesta, referenze, cercasi. Presentarsi 9-12, Rossini 14-III, sinistra. 1000 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi. Fontanone 4-I. 6391 B

RAGAZZA capace cerca piccola famiglia. Tevini, corso Vitt. Em. 23. 53835 B

RAGAZZETTA per bambina e faccende domestiche, trattamento famigliare, e prestaservizi cercansi. Impero 6, Covelli. 53888 B

TUTTOFARE, cucinare, cercasi. Besenghi 23. 53863 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

ANZIANA, sfollata, presenza, fidata, offresi guardarobiera, vicemadre, governante persona, ovunque. Cassetta 17214 C, Unione Pubblicità. 17214 C

IMPIEGATA diciannovenne pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 17579 C, Unione Pubblicità. 17579 C

SIGNORINA, presenza, offresi come cassiera o commessa già pratica, anche mezza giornata. Casseta 17599 C Unione Pubblicità. 17599 C

SIGNORINA ventenne distinta famiglia, diplomata primario collegio, conoscente lingue straniere, musica, sport, occuperebbesi quale istitutrice presso distintissima famiglia dimorante campagna. Ottime referenze. Cassetta 17438 C, Unione Pubblicità. 17438 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale Battisti 12 telefono 65-33. 70556 CC

SARTA donna specializzata giacca-gonna. Conti 24 porta 25. 53841 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA ragazzo o ragazzetta quattordicenne, per drogheria, cercasi. Via San Lazzaro 17. 53874 D

COMMESSA per drogheria, cercasi. Via Settefontane 17, porta 7. 70769 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Piazza Impero 13-II. 52901 D

GIOVANE praticante d'ufficio oppure fattorino cerca ditta commerciale. Offerte sub Cassetta 17568 D, Unione Pubblicità. 17568 D

IMPIEGATI e dirigenti capaci ramo siderurgico e ferramentistico cerca importante ditta. Offerte con curriculum vitae, referenze dettagliate e trattamento economico desiderato, alla Cassetta 17608 D, Unione Pubblicità. 17608 D

MODELLA cercasi. Rivolgersi dalle 16-17 indirizzo studio al Piccolo. 53896 D

OPERAIO falegname meccanico provetto cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 0053559 D

PARRUCCHIERA apprendista pratica cercasi. Via Coiro Xidias 4. 70840 D

PRATICISSIMA contabilità, perfetta corrispondenza italiano, cercasi per subito. Boscolo e Barbieri, via Rossini 8, telefono 29-608. 53837 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezzalavorante, garzona, cercansi. Via Pascoli 1. 53730 D

PARRUCCHIERA finita e mezzalavorante, cerco. Nordio 6. 53877 D

RAGAZZA pratica per caffè gelateria, cercasi. Riva Nazario Sauro 24, gelateria Roma. 53833 D

RAGAZZO per negozio fiori, cercasi. Viale XX Settembre 10. 70830 D

RAGAZZO cercasi prontamente, buona paga. Panificio Guerin, Pascoli 8. 1000 D

SARTA capacissima a domicilio, cercasi. Zorutti 11 III porta 8. 53831 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA mobiliata, conforti, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 17569 E, Unione Pubblicità. 17569 E

CAMERA vuota, centro, oppure riva, cercasi urgentemente. Cassetta 17596 E Un. Pubblicità. 17596 E

CAMERA mobiliata, indipendente, cercasi Trieste. Cassetta 17597 E Unione Pubblicità. 17597 E

CAMERA, cameretta, presso piccola famiglia, cerca signorina dabbene. Cassetta 17000 E Unione Pubblicità. 17000 E

CAMERINO cerca pensionata, cambio lavori casa. Corsica 12 III, Pinta. 70844 E

CAMERE (2) mobiliate, uso cucina, cerca ufficiale. Cassetta 17512 E Un. Pubbl.

CAMERE (una o più) anche vuote, comodo cucina, poco disturbo, cercansi. F. Cappello 4 interno 12. 53832 E

MOBILIATA elegante, ingresso scale, oppure indipendente, cerca ufficiale. Cassetta 17589 E Unione Pubbl. 17589 E

STANZA, solo dormire, possibilmente ingresso libero, cercasi. Scrivere: maresciallo Loveglio Enzo, Caserma Audace. 53844 E

STANZE (2) vuote, comodo cucina, cerca uomo solo. Telefonare 54-93. 70839 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA 2 letti, affittasi a ufficiali o due amici, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 53847 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Ugo Foscolo 10, III. destra. 8811 F

CAMERA letto, salottino, telefono, bagno, affittasi serio stabile. Ind. Piccolo. 53894 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Machiavelli 10, terzo, sinistra. 70856 F

MATRIMONIALE elegante affittasi uno due amici. Visitare dopo le 18. Galilei 24, primo, sinistra. 5388 F

MATRIMONIALE signorile, bellissima, centrale, tutti conforti, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, volendo studio, salottino attiguo, ottimo vitto, cura vestiario, affittasi distintissimi. Scrivere: Cassetta 9464 F, Unione Pubbl. 9464 F

MOBILIATA centro affittasi, coniugi, escluso o poco cucina. Offerte Cassetta 17609 F, Unione Pubblicità. 17609 F

MOBILIATA centrale, telefono, affittasi stabile, escluso donne. Ponchielli 3 scala II. porta 22. 53852 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni concise, razionali, superiori, inferiori: nuovi corsi diurni, serali, preparazioni individuali. Diaz 3. 17612 G

ALL'Istituto Enenkel, Battisti 22 (fondato 1919), potete studiare vantaggiosamente italiano, latino, greco, francese, tedesco, spagnolo, filosofia, storia, geografia, matematica, fisica, chimica, scienze naturali, ragioneria, computisteria, diritto, economia politica, domestica, tecnologia, igiene, cultura militare, canto, calligrafia, disegno professionale. 53854 G

ALL'ISTITUTO linguistico italiano imparerete rapidamente le lingue estere. Preparazione esami. Annesso ufficio traduzioni. Aperto anche stagione estiva. Piazza Ponterosso, tel. 31-21. 1152 G

APERTURA 15 settembre tutti corsi diurni regolari, accelerati, elementari, avviamento, tecniche, ginnasio, liceo Istituto Enenkel, Battisti 22 tel. 88-00. 53857 G

APERTURA 15 settembre corsi serali, per il conseguimento diploma ragioniere Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00. 53856 G

AUTORIZZATA scuola taglio, riapre col s. 1.o settembre. Via Carducci 34 p. 8. 70824 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 53859 G

ELEMENTARI: apertura 15 settembre corsi accurati. Aule spaziose, igieniche. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 53853 G

LEZIONI impartisconsi alunni classi elementari e medie inferiori. Bramante 6-IV, sinistra. 53879 G

LINGUE moderne, corsi special, accelerati, corrispondenza commerciale, preparazione esami. Rossini 14. 17401 G

MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G

PIANO, canto magistrale, corsi, lezioni particolari. Istituto Enenkel, Battisti 22. 53855 G

PIANOFORTE (noleggerebbesi), lire «tredici» (mensili); violino, mandolino, solfeggio (magistrali). Vidali 10 (scuola). Superaccordature pianoforti. 53862 G

RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G

TRADUZIONI francese, tedesco, lezioni tutte materie, laureanda offresi. Telefono 25-506. 53848 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BRACCIALETTO filigrana, grossa pietra, smarrito tratto Nazionale, viale XX Settembre, Carducci. Riportarlo, verso mancia, Carducci 8 porta 10. 70845 H

BRACCIALETTO, pietra blù, caro ricordo, smarrito. Generosa mancia, portandolo via Economo 6 II, Bonivento. 70843 H

LIBRO preghiera per sacerdoti, in busta pelle nera, smarrito il giorno 23 sul treno che arriva a Trieste alle 10.25 da Pola. Pregasi riportarlo verso compenso a Barcovich, Curia vescovile, Trieste. 1000 H

OROLOGIO senza valore, caro ricordo, smarrito tratto Commerciale-piazza Ponterosso. Portarlo: Commerciale 12, trattoria; 500 lire mancia. 53842 H

PORTAMONETE, caro ricordo, con monogramma A. P., smarrito. Mancia portandolo: Polacco, Mazzini 32. 53839 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, accessori, F. Severo 49, scambiasi con altro 5-6 stanze, casa signorile. Preleverebbesi anche parte arredamento. Telefono 26252.

CAMERA cucina, scambio con camera cucina paraggi San Giacomo. Rivolgersi: via S. Zenone 4, presso Pitacco. 53834 I

CAMERA cucina soleggiate, scambiasi uguale camerino in più. Visitare 9-12. Stani, Veruda 56. 70851 I

CAMERE 2, camerino bagno, cucina, soleggiato, viale Sonnino, scambiasi con 4-5 camere, rimborsando spese. Cassetta 17617 I, Unione Pubblicità. 17617 I

QUARTIERE camera cameretta camerino cucina, scambiasi camera cucina. Indirizzo Piccolo. 53876 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

ABITAZIONE di 2 stanze e cucina, se è possibile in secondo piano, cercano marito e moglie. Indirizzare Cassetta 17590 L Unione Pubblicità. 17590 L

MAGAZZINO vasto in città o periferia cercasi per deposito legname. Telefonare n. 90977, Frandoli. 70812 L

QUARTIERINO vuoto cerca persona distinta. Via S. Lazzaro 13, calzature. 53838 L

STANZE (2) con cucina, possibilmente indipendente, cercasi. Scrivere: maresciallo Loveglio Vincenzo, Caserma Audace, Trieste. 53844 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ASCIUGAMANI, lenzuola, taglio seta, letto ferro pieghevole, coltrinaggi, vestiario, scarpe, borsa pelle vendonsi. Udine 29 pianoterra sinistra. 53849 M

BIDE' signora, servizio lavamano, stufa petrolio, vendonsi. Bramante 7 III, Monducci. 53864 M

BIGLIARDO italiana, buonissimo palle carambola d'avorio, armadio, vendonsi. Caffè Secession. 53769 M

BOLLITORE elettrico, con accessori, ferro stiro e materiale d'impianto. Via D. Chiesa 35, S. Giovanni. 53876 M

BORSA pelle viaggio signora, altra lucertola, carrozzina sport, buono stato, vendonsi. Parini 17 IV destra; dalle 10-18. 53866 M

CALCOLATRICE, addizionatrice, cassaforte e macchina scrivere ufficio vendonsi. Luigi Rossoni, via S. Caterina 9. 17610 M

CARROZZELLA sport, vendesi. Via Giulia 12 V, Marenzi. 53258 M

CARROZZELLA sport, vendesi. Pindemonte 4 secondo. 53845 M

CARROZZELLA sport con mantice, bagnatto, seggiolone, vendonsi. Valdirivo 31 III porta 11. 53867 M

CARROZZELLA sport, molleggiata, recinto bambini, materassino, vendonsi. Viale Sonnino 67 V. 70832 M

CARROZZELLA fonda, aerodinamica, vendesi. Tarabochia 5 scala destra, III. 53869 M

CARROZZELLA sport molleggiata, moderna, vendesi. Enrico Toti 4-IV, Casolini. 53893 M

CASSA controllo National, perfettissima, vendo occasione. Viale Sonnino 53, magazzino. 53860 M

CUCINA economica buona vendesi, vera occasione. Bosco 12, magazzino. 70855 M

LENZUOLA vendesi. Via del Bosco 9, mezzanino. 70849 B

MACCHINA cucire rientrante seminuova vendesi. Molino vento 11-I, destra. 70856 M

MANDOLINO, orologio polso, giacca nera uomo, vestito donna, vendo causa partenza. Piazza Perugino 2 porta 9. 53861 M

OROLOGIO Zenith tasca, altro di marca donna, vendonsi. Indir. Piccolo. 53875 M

QUADRI rinomati autori, bobine passo normale, avvolgifilm, lampadina proiezione, vendonsi. Rossetti 21, fotografia. 70840 M

RADIO nuova, fonobar Sarti, radiogrammofono, vendonsi. Diaz 5 III destra. 6379 M

RADIO plurionda perfetta vendesi 3600. Indirizzo Piccolo. 8812 M

RADIO portatile, piccolissima, di marca, trionda, vendesi Canova 24, Meniconi. 53872 M

RADIO recente perfetta vendesi, scambio con bicicletta. Sonnino 4-II. 53900 M

SOPRABITO, giacca e gonna vendonsi. XX Settembre 41, portineria. 53882 M

SOPRABITO uomo, seminuovo, pura lana, vendesi. Bertossi, Conti 24. 53840 M

STIVALI uomo fortissimi, sandali pelle 37 usati donna vendonsi. Pondares 3-I, sinistra. 70850 M

STOFFA damasco bellissima, tappezzeria mobili, vendonsi. Via S. Francesco 20-III. 70853 M

VESTITO nuovissimo chiaro per uomo statura 1.67, altro nero pura lana, tuta lavoro vendonsi occasione in giornata, dalle 8 alle 20. Via Bazzoni 3, porta 4. 53897 M

Aquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

CANE lupo giovane, pura razza, cercasi. Offerte Cassetta 17616 N, Unione Pubblicità.

FUCILE caccia calibro 12, ottimo stato, cercasi. Scrivere Vicolo Ospedale Militare 31, Pauluzzi. 53889 N

GIOCATTOLO per bambino 2 anni comprerei se d'occasione. Offerte Cassetta 17613 N, Unione Pubblicità. 17613 N

RADIO, radiogrammofono recenti, antichi, guasti, bicicletta comperansi. Sonnino 4, secondo. 17586 N

TRITAGHIACCIO elettrico, trifase, possibilmente marca Snider, acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 2721 N

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

CAMERA una persona, con due armadi, vendesi. Rossetti 41, porta 8. 70859 NN

CAMERE matrimoniali, pranzo, cucine moderne, stile, mobili singoli, qualsiasi altro articolo, forte ritiro entro 5 giorni. Cassetta 17606 NN, Unione Pubblicità.

LETTI da vendere. Cesare Battisti 26-II, destra. 17619 NN

LETTINO bianco, tavolo grande per sartoria, stiratrice vendonsi. Corso Vitt. Em. 23, quarto. 53886 NN

MODELLI sala pranzo e matrimoniale, vendonsi. Università 9, falegnameria, telefono 53-29. 70837 NN

PIANINO ottimo stato, acquisterebbesi occasione. Scrivere Cassetta 5478 NN Unione Pubblicità. 5478 NN

PIANOFORTE Schweihofer, vendesi occasione, escluso rivenditori. Rossetti 59, pianoterra. 70841 NN

TAVOLINO lucido, ovale, vendesi. Androna Romagna 1 IV. 53846 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

PARTITE casse vuote, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2721 O

Alimentari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— OO

SEGATURA e legna abete da ardere (molti quintali), vendonsi. Università 9, falegnameria, tel. 53-29. 70836 OO

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUGUSTA III oppure Artena III acquistasi anche senza gomme, purchè perfetta. Telefonare 26252. 70807 Q

BARCOLA Riviera. Noleggio biciclette, tandem, cicli bambini; guardaroba. Telefono 56-23. Comodità per recarsi ai bagni lungo la costa. 70842 Q

BICICLETTA bambini con stabilizzatori, vendesi, o scambiasi con bicicletta donna. Enrico Toti 4 IV destra. 53870 Q

BICICLETTA uomo sport, vendesi. Gatteri 24, portinala. 53850 Q

BICICLETTA bambina 12 anni, vendesi. Rivolgersi via delle Lodole 18 (San Giacomo). 53835 Q

BICICLETTA donna oppure uomo, ottimo stato, comperasi. Telefonare 90848. 17582 Q

BICICLETTA corsa sport alluminio tubolare scorta vendesi. Ind. Piccolo. 53878 Q

BICICLETTA donna, moderna, vendesi, completa dinamo. Settefontane 6, barbiere. 53892 Q

BICICLETTA donna, uomo, corsa Olimpia, leggerissime, vendonsi. Gatteri 47, porta 3. 70860 Q

BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi occasione. Moreri 16-IV, Copecchi. 70845 Q

BICICLETTA uomo sport, altra passeggio, vendonsi. Pendice Scoglietto 26, porta 10. 53895 Q

BICICLETTA uomo sport, cambio, vendesi. Portiere S. Nicolò 13. 70847 Q

BICICLETTE uomo, donna, vendonsi. Via Giulia 20, barbiere. 53851 Q

FURGONCINO 503 ottima meccanica, ben gommato, collaudo ql. 6, vendesi o scambiasi vettura. Tel. 6959. 70806 Q

GUZZO con motore, tuga e velatura Marconi, vendesi o scambiasi altra merce. Prezzo lire 35.000. Tel. 6959. 70805 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

ALBERGATORE esperto affitterebbe prenderebbe gestione albergo, pensione, in città Veneto o luoghi soggiorno estivo-invernale. Scrivere: Bargas, Rittmeyer 7, Trieste. 53891 R

DENARO disponibile prime intavolazioni da 10.000 sino 250.000, città, dintorni. Caffè Adriatico. 3884 R

ESPERTO cameriere, lunga pratica, cerca persona disposta cedere conduzione bar o caffè Trieste, Fiume o altre località, massima garanzia, cauzione. Offerte Cassetta 17594 R Unione Pubbl. 17594 R

GELATERIA-Bar importante, centro Pola, vendesi. Scrivere Cassetta 19, Unione Pubblicità Pola. 226 R

GEOMETRA collaborerebbe piccola o media impresa costruzioni edili stradali, apportando 30.000 contanti. 20.000 titoli. Non anonimi. Cassetta 17604 R Un. Pubbl.

MAGAZZINO con licenza, mobili, oggetti usati, cedesi. Vecellio 20 pt. destra. 3407 R

OSTERIA Pola vendesi. Affarone. Rivolgersi via Beccaria 8, Goeta, Trieste. 53898 R

25.000-30.000 disponibili intavolazioni casetta affittasi. Palma, Goldoni 8-I. 53810 R

Affitto case, ville e terreni

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12.

VILLA, terreni, case piccole, grandi, affittansi. Bar Pavan, tel. 3004, Trampus. 7842

VILLA 5-6 locali, accessori, Poggioreale del Carso, Barcola, via Romagna, Pendice Scorcola, prenderei affitto. Offerte Cassetta 17603 S Unione Pubbl. 17603

Diversi

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

CHIROMANTE riceve dalle 13 alle 18, via Udine 29, Volpi. 17615 V

CHIROMANTE Finelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 30795 V

CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I. p. 10. 58347 V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla Foscolo 39, ore 14-20. tel. 73-00. 31853 V

LAPIDE decennale vendesi, dalle 8 alle 10. Indirizzo Piccolo. 70835 V

COMUNICATI

Il dottor GIUSTO BORRI

Specialista malattie dei bambini
VIA PONCHIELLI 1
da oggi riceverà dalle 13.30 alle 14.30 anzichè dalle 16.30-17.30

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
(Aut. Pref. Trieste 3219-37454-24/11-27)

Il 27 febbraio u. s. colpito da piombo nemico periva in Siracusa il

tenente di vascello BRUNO VEICH

insignito da due medaglie di bronzo al Valor Militare

Con infinito dolore lo piangono angosciati la madre **EUGENIA PAOLA**, il fratello **ARMANDO** (assente), i nipoti **ARTURO** e **LIDA PENCO** ed i parenti tutti.

La S. Messa in suffragio dell'anima eletta, verrà celebrata il giorno 1 settembre alle ore 8, nella Chiesa del Cuore di Maria (via S. Anastasio).

Trieste, 31 agosto 1943.

Il 26 corrente, per malattia contratta in zona d'operazioni, decedeva a Castelrotto (Bolzano) munito dei conforti religiosi

Mario Cucchi

Tenente di complemento del 151.o Reggimento Fanteria

lasciando nel più profondo dolore la **MAMMA** adorata, i fratelli **BRUNO**, **ALDO** e **TULLIO**, le cognate ed i nipotini.

La cara salma verrà tumulata nella sua Lussinpiccolo il 2 settembre p. v.

Domenica alle ore 10.20, munito dei conforti religiosi e amorosamente assistito dai suoi cari, spegnevasi all'età di 63 anni

Giuseppe Brinsek

La moglie, i figli ed i parenti tutti, profondamente addolorati, ne dànno la triste notizia.

I funerali avranno luogo a Villa del Nevoso martedì 31, alle ore 17.

Villa del Nevoso, 31 agosto 1943.

A soli 6 mesi di distanza dal suo adorato marito, decedeva il giorno 29 corrente, nell'età d'anni 62

Caterina ved. Zuccolin

Costernatissimi ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **VITTORIO** (assente), **UMBERTO** e **BRUNO** in unione ai parenti tutti.

Trieste, 31 agosto 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 23

Nel 1.o anniversario della morte del nostro aviere

MANLIO LAZZARA

con immutato dolore la **MAMMA**, la sorella **SILVANA**, i parenti tutti lo ricordano.